

IL FESTIVAL PARLA RUSSO.

Čajkovskij, mon amour!

"Au clair de la lune", Omaggio a Debussy (1918-2018)

55° Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo
Dal 18 aprile al 16 giugno 2018



BERGAMO, TEATRO SOCIALE - ORE 21.00

MERCOLEDÌ 18 APRILE

Bergen Philharmonic
Edward Gardner *direttore*
Viktorija Mullova *violinista*
Čajkovskij: Romeo e Giulietta
Sibelius: Concerto per violino e orchestra, op.47
Sibelius: Sinfonia n.2 in re maggiore, op.43

DOMENICA 22 APRILE

Filarmonica del Festival
Pier Carlo Orizio *direttore*
Martha Argerich *pianista*
Theodosia Ntoku *pianista*
Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra n.1, op.15

VENERDÌ 27 APRILE

Alexander Romanovskij *pianista*
Čajkovskij: Le Stagioni, op. 37a
Musorgskij: Quadri di un'esposizione

VENERDÌ 4 MAGGIO

Filarmonica del Festival
Pier Carlo Orizio *direttore*
Michail Pletnëv *pianista*
Čajkovskij: Concerto per pianoforte e orchestra n.1, op.23
Čajkovskij: Sinfonia n. 4 in fa minore, op.36

MARTEDÌ 8 MAGGIO

Orchestra da Camera Lituana
Sergej Krylov *direttore e solista*
Čajkovskij: "Souvenir d'un lieu cher" per violino e orchestra, op.42
"Serenade melancholique" per violino e orchestra, op.48
Valzer e scherzo per violino e orchestra, op.34
Vivaldi: "Le Stagioni"

GIOVEDÌ 10 MAGGIO - AUDITORIUM S.AGOSTINO

Anniversario 50° Università di Bergamo
Filarmonica del Festival
Piccoli Musici
Alessandro Bonato *direttore*
Musiche di Holst, Barber et al.

VENERDÌ 11 MAGGIO

Dmitry Shishkin *pianista*
Čajkovskij: Sonata in sol maggiore, op.37
Rachmaninov: Etudes-Tableaux, op.39
Skrjabin: Sonata n.2 in sol diesis minore, op.19

LUNEDÌ 14 MAGGIO

François-Joël Thiollier *pianista*
Musiche di Debussy

VENERDÌ 18 MAGGIO

Royal Scottish National Orchestra
Peter Oundjian *direttore* / Nicola Benedetti *violinista*
Čajkovskij: Polonaise e Valzer, da "Eugene Onegin"
L. Bernstein: Serenade, per violino e orchestra
Brahms: Sinfonia in mi minore n.4, op.98

GIOVEDÌ 24 MAGGIO

Alexander Malofeev *pianista*
Musiche di Schubert, Beethoven, Čajkovskij e Prokof'ev

SABATO 26 MAGGIO

Yuja Wang *pianista*
Musiche di Skrjabin, Rachmaninov, Ligeti e Prokof'ev

MARTEDÌ 29 MAGGIO

Grigorij Sokolov *pianista*
Musiche di Haydn e Schubert

GIOVEDÌ 7 GIUGNO - CATTEDRALE CITTÀ ALTA

In collaborazione con
Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo"
I Pomeriggi Musicali
Yusuke Kumehara *direttore*
Eugenio Maria Fagiani *organista*

TEATRO DEGLI ARCIMBOLDI, MILANO

DOMENICA 10 GIUGNO ORE 19.00
Mariinskij Theatre Orchestra
Valery Gergiev *direttore*
Federico Colli *pianista*
Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune
Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n.3, op.30
Čajkovskij: Sinfonia n.6 "Patetica", op.74



IL FESTIVAL PARLA RUSSO.

Čajkovskij, mon amour!

LE LUNGHE EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA

Corso per docenti e studenti a.s. 2017/2018

CONFERENZA CONCERTO

MUSICA E SOCIETÀ: SPERIMENTAZIONE, CENSURE, PROPAGANDA NEI DECENNI BELLICI

ANGELO FOLETTO, relatore.

MICHELA PODERA, flautista

DANIELE FASANI E JOSEF EDOARDO MOSSALI, pianisti

SALA GREPPI, GIOVEDÌ 22 MARZO ORE 21.00



IL FESTIVAL PARLA RUSSO.

Čajkovskij, mon amour!

"Au clair de la lune", Omaggio a Debussy (1918-2018)

55° Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo
Dal 18 aprile al 16 giugno 2018



MUSICA E SOCIETÀ: SPERIMENTAZIONE, CENSURE, PROPAGANDA NEI DECENNI BELLICI

Dissolte le dinastie regnanti, dissipate le antiche ideologie imperiali e regolarizzate più o meno democraticamente le sparse insurrezioni patriottico-risorgimentali a cui aveva fornito materiale e colonne sonore di ogni genere e per ogni occasione, la musica e i musicisti di formazione classica all'inizio del Novecento devono imparare a convivere col nuovo. La moderna società aveva mutato il rapporto con l'espressione artistica favorendo la creazione di un solco tra la cosiddetta musica d'arte e quella di consumo; i regimi spesso pretesero di usare (o frenare) la libertà di espressione e di strumenti dei compositori, le organizzazioni statali talvolta ne limitarono l'azione o l'adattarono alle loro convinzioni culturali; i conservatorismi diffusi inibirono le forme più avanzate considerandole provocatorie o favorirono i «neoclassicismi». Ma senza fermare la diffusione faticosa, contrastata e accompagnata da polemiche e serate battagliere, di una produzione musicale d'arte: insofferente delle regole, resiliente nei confronti dei regimi (oppure in fuga dagli stessi ma non capitolata), nata con l'orgogliosa certezza di poter "raccontare" il proprio/nostro contraddittorio tempo.

ANGELO FOLETTO. Giornalista, saggista, conferenziere e dal 1978 critico musicale di *Repubblica*, ha insegnato Storia della musica in Conservatorio e Scrittura giornalistico-musicale alla Scuola Holden. Membro della commissione artistica della Fondazione Coro Sat di Trento, presidente degli Amici della GAM di Milano e



del Museo Foletto di Ledro, dal 1996 guida il direttivo dell'Associazione Nazionale Critici Musicali.

Già vicedirettore di *Musica Viva*, autore di *Prima delle prime* e di *Domenica in concerto*, collaboratore di *Classica/Sky* e *Radiotre*, scrive regolarmente su *Suonare news* e *Classic Voice*. Ha raccontato con un'ampia intervista Carlo Maria Giulini e, in un saggio monografico, Daniele Lombardi.

MICHELA PODERA. Si è diplomata con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Bergamo. Per due anni ha fatto parte dell'Orchestra Sinfonica Giovanile della Svizzera Italiana e attualmente è primo flauto di FuturOrchestra. Ha suonato con l'Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra Giovanile di Caracas, la Sistema Europe Youth Orchestra, e collaborato con i più significativi gruppi cameristici italiani, uno fra tutti I Solisti Veneti. Come solista si è esibita con l'Orchestra Galilei di Fiesole e, nel novembre 2015, su Rete4 nel programma Quarto Grado. Ha vinto numerosi primi premi in concorsi nazionali e internazionali. Collabora con la Casa editrice Curci di Milano e frequenta il Biennio Accademico presso il Conservatorio della sua città, dedicandosi anche all'insegnamento. Compositori contemporanei le hanno affidato la prima esecuzione assoluta delle proprie opere, alcune delle quali a lei dedicate.

JOSEF MOSSALI EDOARDO. Inizia lo studio del pianoforte all'età di sei anni. Benché stia ancora frequentando la prima annualità del triennio accademico al Conservatorio di Bergamo, è già stato vincitore di numerosi concorsi, tra cui il 27° Concorso Pianistico Nazionale "J.S. Bach" di Sestri Levante, il "Vittoria Caffa Righetti - XX International Music Competition" di Cortemilia, il XII concorso "Città di Riccione", la 19a edizione del concorso "Città di Giussano", e il concorso "D. Scarlatti" di Carpenedolo. Nel 2016 ha vinto il primo premio categoria "Junior" nel concorso "Piano talents" di Milano. Ha suonato, sempre con vivo successo, nell'ambito di concerti dedicati ai giovanissimi talenti del Conservatorio di Bergamo, organizzati e patrocinati da associazioni come Rotary Club, Lions Clubs International, Associazione Angelman. Si è esibito nell'auditorium G. Gaber del grattacielo Pirelli per la Società dei concerti di Milano, a Erba per l'Accademia europea di musica, presso l'associazione Amici dell'Olona di Milano, e nell'edizione 2016 del Festival pianistico di Brescia e Bergamo.

DANIELE FASANI. Consegue la Laurea di primo livello, con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio di Bergamo. Attualmente prosegue gli studi presso il medesimo istituto, nonché alla Scuola di Musica di Fiesole con Elisso Virsaladze. Ha partecipato a numerose rassegne organizzate dalla Scuola Civica di Milano, al Festival Internazionale "Gioventù del Pianeta" e, a Manchester, al Chetam's International Piano Summer School. Ha vinto diversi premi presso concorsi nazionali e internazionali. Numerose e di successo le sue esibizioni, tra le quali si ricordano quelle alla Civica Scuola di musica "Claudio Abbado" di Milano, Cremona Pianoforum, Piano City Milano, Fazioli pianoforti (Note in Volo a Malpensa), Biennale di Venezia, Università di Milano-Bicocca, Iseo Classica, Museo del '900 a Milano in duo con Filippo Gorini. Ha preso parte come allievo del Call for Young Performers, alle stagioni Rondò dal 2014 al 2017. Ospite a Radio 3 assieme ad altri pianisti del CFYP 2016, recentemente è impegnato alla realizzazione di quattro opere da camera appositamente commissionate dalla Biennale di Venezia nel corso di Biennale College Musica 2016.